

POLIS

Polo regionale d'innovazione delle Tecnologie per la Città Sostenibile



Energia

Mobilità



Beni Culturali

Polis focalizza la sua attenzione nello sviluppo di azioni e progetti rivolti alla sostenibilità urbana, che vedono concentrarsi primariamente in temi legati a:

- Mobilità, gestione dei flussi e organizzazione dei processi di trasporto
- Beni culturali, conservazione, gestione e fruizione
- Edilizia sostenibile, nuovi materiali per l'edilizia, sistemi energetici

<http://www.polis-toscana.it/>

AREE TECNOLOGICHE:

- ✓ Materiali (per la protezione, restauro e riqualificazione edilizia)
- ✓ Sistemi diagnostici
- ✓ Sensoristica e impiantistica
- ✓ Sistemi di costruzione e di consolidamento strutturale degli edifici
- ✓ Sistemi di safety and security
- ✓ Tecnologie digitali

Missione di DiT-BeCs

“Costituzione e rafforzamento di sistemi di ricerca, innovazione, impresa e lavoro di qualità, con una varietà di prodotti e servizi, vincenti anche su mercati e filiere produttive internazionali, ma che si radicano in capacità e identità locali, facendo leva su:

*un patrimonio culturale e paesaggistico di ricchezza eccezionale che ha espressioni di grande rilievo a varie scale urbane e rurali;
capacità di ricerca presenti con punte di eccellenza e rapporti con le imprese in molti aspetti dei processi di valorizzazione dello stesso patrimonio;
un saper fare raffinato da un confronto vivo col patrimonio culturale e sostenuto da moderne capacità artigiane e manifatturiere in distretti industriali e simili;
una tradizione toscana del buon vivere dei luoghi in cui i beni culturali non sono oggetto di mero consumo e vendita, ma contribuiscono alla cultura, alla creatività e alla qualità delle esperienze di lavoro, di consumo e civili, ovvero alla qualità della vita in senso lato.”*

POLIS e DITBECS verso le strategie di specializzazione intelligente

Nell'ambito del progetto RIS3 - Verso la strategia di specializzazione intelligente in Toscana 2014 2020, le 579 aziende aggregate a Polis sono state analizzate secondo **4 sottosistemi specifici** (rappresentati i principali cluster progettuali esistenti sul territorio che integrano competenze di ricerca di altissimo livello internazionale e significative presenze imprenditoriali) all'interno di ciascuno dei è stata messa in evidenza l'area tecnologica di specializzazione prevalente.

SOTTOSITEMI POLIS3

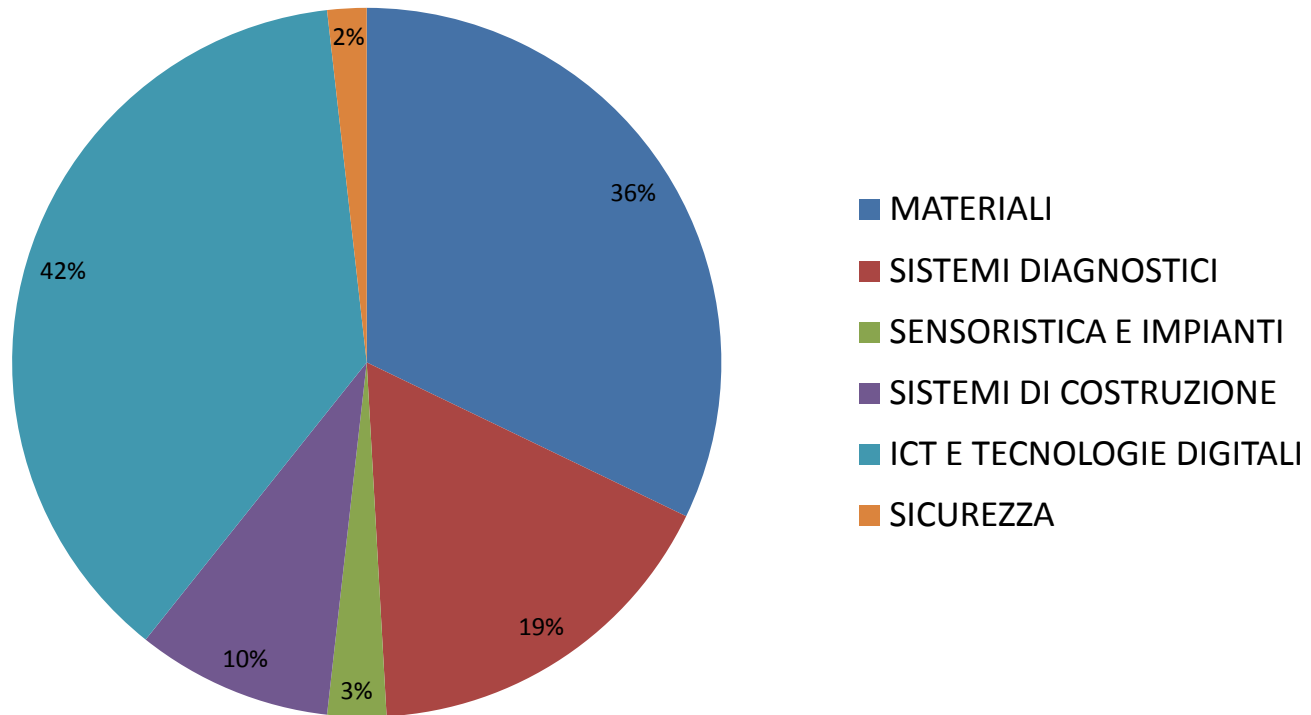
Patrimonio culturale mobile come oggetto di ricerca scientifica (in senso ampio) e industriale che, partendo dai problemi di recupero, restauro, conservazione, e fruizione ha sistematiche ricadute in termini di prodotti e tecnologie, servizi e accesso ad attività culturali;

Territori storici con vari gradi di densità urbana e rurale, come patrimonio culturale e paesaggistico, fruito e conservato, sulla base anche di ricerca scientifica (in senso ampio) e industriale, secondo logiche di sostenibilità non solo economica ma anche sociale e ambientale;

Social museum come connettore e territorio virtuale di nuova conoscenza e cultura che si sviluppa dalla fruizione di istituzioni museali e territori storici attraverso gli strumenti di social networking e multi-media.

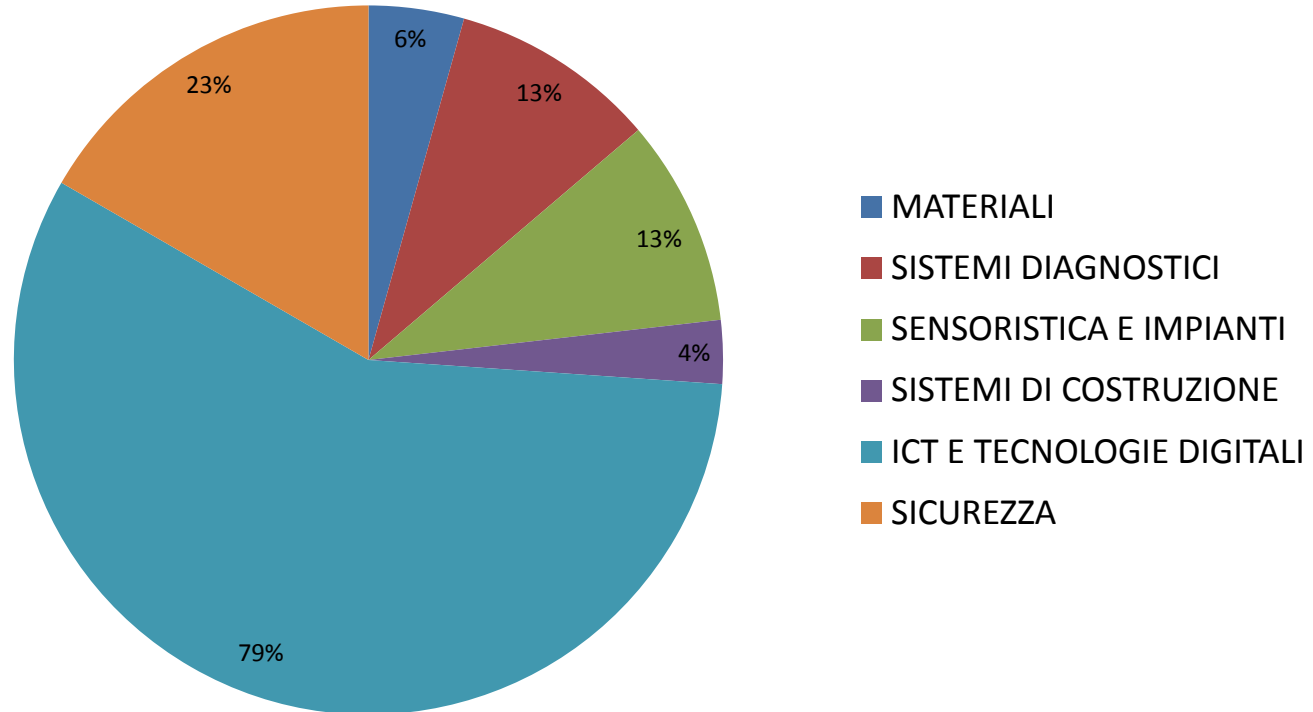
Territori intelligenti ad alta intensità di patrimonio culturale: cuore del sottosistema è l'integrazione di tecnologie e attività gestionali per la sostenibilità urbana contemporanea, aperta alle sfide della globalizzazione, in presenza di grandi patrimoni artistici, monumentali e paesaggistici e di elevate capacità di ricerca e formazione. Tema specifico, seppur non esclusivo, è la **mobilità**

Sotto-sistema Patrimonio culturale tangibile mobile



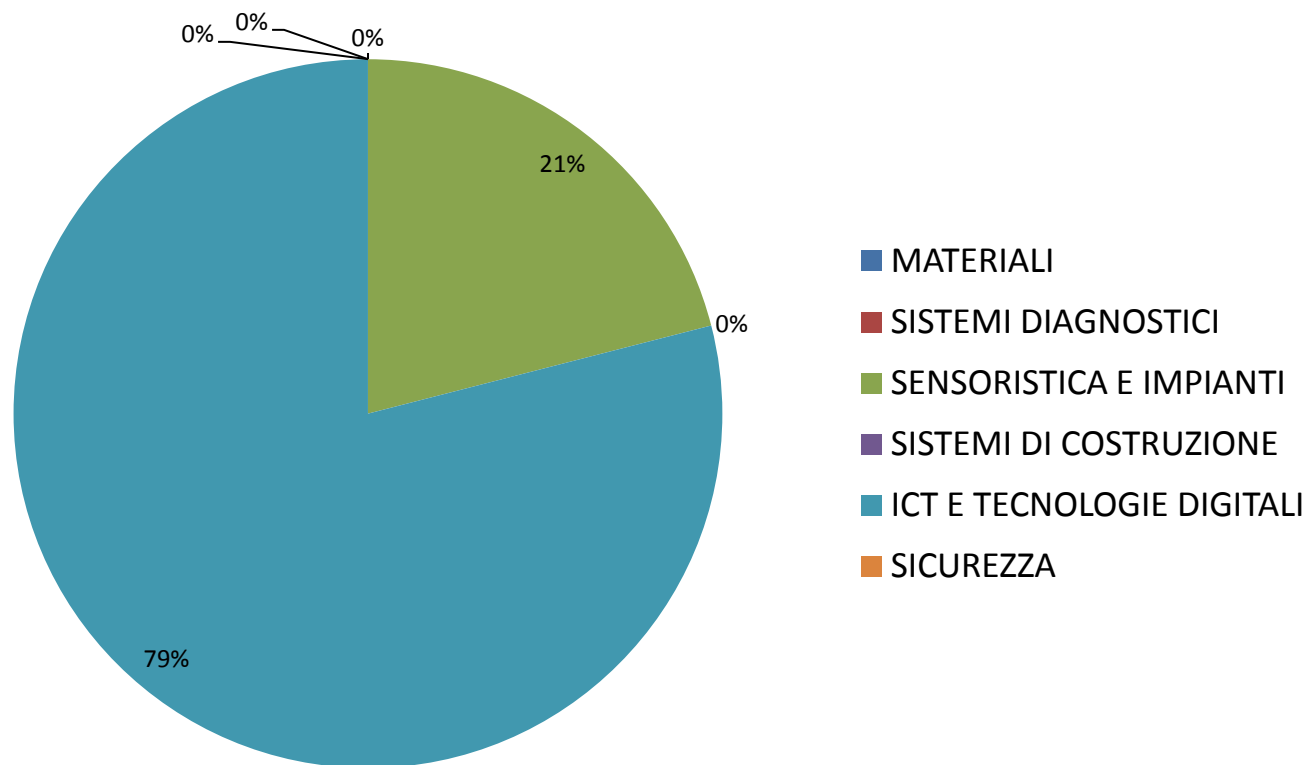
Campione di 89 aziende

Sotto-sistema Social museum e smart tourism



Campione di 154 aziende

Sotto-sistema mobilità sostenibile per territori intelligenti ad alta intensità di patrimonio culturale



Campione di 94 aziende